

CURRICULUM

formativo e professionale del Dott. Romanelli Antonio

Informazioni personali

Romanelli Antonio, nato a _____ il _____ è cittadino italiano
residente a _____ a in Via _____ ip _____; te _____
mail: _____; pec: _____

Codice fiscale: RMNNTN56M20D005H; sesso: maschile.

Istruzione e Formazione

Titoli di studio

- Master II livello in Epidemiologia per i Servizi Sanitari Regionali, conseguito presso Università degli Studi di Bologna, aa 2004-2005, voto 30/30 in tutti gli esami (cfr. all. 2B);
- Diploma di Specializzazione in Medicina del Lavoro, conseguito presso Università degli Studi di Bologna, aa. 1986-87, voto 70/70 e lode cfr. all. 2C);
- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso Università degli Studi di Bologna, aa. 1982-83, voto 105/110 (cfr. all. 2E);
- Diploma di Maturità Scientifica, conseguito presso Liceo Scientifico "F. Bruno", Corigliano Calabro, as. 1974-75, voto 60/60) (cfr. all. 2F).

Abilitazioni professionali

- Certificato di Formazione Manageriale per Direttore responsabile di struttura complessa, conseguito il 07/05/2015 presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna (cfr. all. 2A);
- Diploma di abilitazione all'esercizio professionale di medico-chirurgo, conseguito nella Prima sessione dell'anno 1983 presso Università degli Studi di Bologna ((cfr. all. 2D).

Esperienza professionale

Dal 01/02/2017 ad oggi, è responsabile SOS del "Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro" (SPSAL) Reggio Centro e sede di Montecchio" dell'azienda USL di Reggio Emilia, nella sua qualità di dirigente medico, a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nella disciplina di Medicina del Lavoro.

Dal 01/07/1994 al 31/01/2017, ha svolto l'attività di dirigente medico, a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nella disciplina di Medicina del Lavoro presso il SPSAL di Reggio Emilia dell'AUSL di Reggio Emilia con incarico professionale "E1".

Dal 02/01/1992 al 30/06/1994, sempre presso lo stesso Servizio, ha rivestito la figura professionale di assistente medico, a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nella disciplina di Medicina del Lavoro.

Dal 01/11/1990 al 01/01/1992, è stato assistente medico nella disciplina di Medicina del Lavoro, a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso il Servizio Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro di Correggio; precedentemente, dal 01/08/1990 al 31/10/1990, presso il medesimo servizio ha rivestito la stessa figura professionale in qualità di assistente medico a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Dal 01/04/1989 al 31/07/1990 è stato assistente medico nella disciplina di Medicina del Lavoro, a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'USL 50/52 di Viadana/Casalmaggiore.

Prima di queste esperienze professionali, ha prestato servizio con rapporto di impiego presso le seguenti altre Pubbliche Amministrazioni:

USL n° 10 di Guastalla: assistente medico, a tempo determinato, per l'Area Funzionale (A.F.) di Prevenzione e Sanità Pubblica, dal 25/05/1988 al 31/03/1989. Nel corso di questa attività si è

occupato di assistenza sanitaria di base, cure primarie e vigilanza sull'applicazione degli accordi nazionali di Medicina Generale;

USL n° 5 di Corigliano Calabro: assistente medico, a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno, per l'A.F. di Chirurgia dal 18/01/1988 al 24/05/1988, presso il reparto ospedaliero di ginecologia e ostetricia dell'Ospedale Civile di Corigliano Calabro;

Usl n° 34 di Copparo: assistente medico, a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo pieno, per l'A.F. di Prevenzione e Sanità pubblica dal 09/06/1987 al 30/06/1987. Durante questa attività si è occupato di prevenzione e vigilanza per la tutela della salute della collettività;

IPSA Odontotecnici di Reggio Emilia: dal 14/01/1987 al 06/06/1987, in qualità di docente incaricato di Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia dell'Apparato stomatognatico.

Precedentemente, per 2 anni e tre mesi, aveva svolto attività libero professionale per l'USL n° 5 di Corigliano Calabro e l'USL n° 3 di Trebisacce in qualità di medico addetto alle cure primarie ed alla medicina fiscale. Nel 1984, ha inoltre svolto attività di medico frequentatore presso il servizio di medicina del lavoro dell'USL n° 27 di Bologna per tre mesi.

Di seguito verrà essenzialmente illustrata l'attività svolta in qualità di Medico del Lavoro, dal 01/04/1989 ad oggi, presso i servizi territoriali di prevenzione e vigilanza delle AUSL/USL sopra elencate.

Tale attività ha comportato, dal 01/02/2017 ad oggi, lo svolgimento dei compiti propri di responsabile SOS del SPSAL per i Distretti di Reggio Emilia e di Montecchio Emilia dell'Azienda UsI di Reggio Emilia.

In particolare, il sottoscritto collabora con il Direttore e con l'esecutivo SPSAL, di cui è membro effettivo, alla programmazione e organizzazione delle attività istituzionali del Servizio, applicando e presidiando le decisioni assunte in esecutivo.

Detti compiti comportano, tra l'altro, la garanzia di tempestività nell'esecuzione delle attività nelle sedi distrettuali di competenza, governando un'efficace e puntuale programmazione dei turni di presenza dei collaboratori, delle ferie, della Pronta Disponibilità e degli sbocchi orari in accordo con i propri coordinatori. Nella sua veste di responsabile SOS del SPSAL, collabora e partecipa in modo proattivo con la Direzione del Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) in qualità di membro effettivo dell'esecutivo DSP.

In precedenza, dal 01/04/1989 al 31/01/2017, la sua attività professionale ha comportato l'esecuzione dei compiti propri del Dirigente Medico di Medicina del Lavoro addetto ad un Servizio pubblico territoriale di Prevenzione e Vigilanza per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Particolare enfasi hanno assunto in questo lasso di tempo i compiti di organizzazione ed indirizzo di collaboratori e clienti/utenti interni ed esterni delle strutture sanitarie pubbliche sopra indicate con predisposizione di linee di indirizzo e check list in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro e di interpretazione della normativa prevenzionistica vigente per medici competenti, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione aziendali, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, consulenti aziendali, datori di lavoro, lavoratori o loro organizzazioni.

Detti orientamenti sono in gran parte scaturiti all'interno di Gruppi di Lavoro (GL) di servizio aziendali, che in alcuni casi hanno coinvolto anche operatori di altri servizi del DSP e anche operatori di servizi delle AUSL dell'Area Vasta Emilia Nord (AVEN), in un'ottica di condivisione, omogeneizzazione, integrazione e ottimizzazione delle indicazioni elaborate e delle risorse allocate.

Alcuni esempi: coordinamento del GL aziendale "attività sanitarie" dal 1999 al 2007 con emanazione di check list, condivisa in AVEN, sulla vigilanza in tema di sorveglianza obbligatoria di lavoratori esposti a fattori di rischio professionali; Gruppo di coordinamento aziendale per l'emergenza aviaria, che ha gestito insieme ad operatori degli altri servizi DSP questa delicata evenienza; GL aziendale sulla gestione delle problematiche istituzionali, da parte dei servizi DSP, attinenti i prodotti fitosanitari.

Dal 1996 al 2016, ha svolto compiti di referente del Settore Medicina del Lavoro del SPSAL di Reggio Emilia che hanno previsto il coordinamento del personale sanitario, medico e non medico, dipendente del servizio in tema di tutela della salute dei lavoratori - e tra questi di quelli considerati in "condizioni di fragilità": lavoratrici madri, minori, disabili, immigrati e a capacità

ALL. 1 - mc 2/7 A7

lavorativa ridotta - nonché in materia di prevenzione dei danni da lavoro, di vigilanza sull'osservanza della normativa prevenzionistica e delle funzioni di Polizia Giudiziaria e di informativa all'Autorità Giudiziaria. Detta attività ha comportato l'esecuzione di una rilevante quantità di attività ispettiva in luoghi di lavoro, appartenenti a pressoché tutti i settori di attività economica, con particolare riferimento all'esecuzione di indagini per malattia professionale che, in alcuni casi, hanno determinato l'attivazione di procedimenti giudiziari a carico di responsabili di reati per inosservanza della normativa prevenzionistica.

Dal 2003, è referente aziendale dell'AUSL di Reggio Emilia per quanto attiene la campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini che hanno operato nei territori della Bosnia Herzegovina e del Kosovo con rischio di esposizione ad uranio impoverito (cfr. D. Min. San. 22/10/2002). Detta attività ha comportato l'organizzazione ed il follow-up sanitario di cittadini, volontari civili e militari, che hanno partecipato a missioni umanitarie in detti territori con esecuzione di circa 500 visite ed accertamenti sanitari connessi al protocollo ministeriale.

Nel corso della sua attività professionale presso il SPSAL AUSL di Reggio Emilia ha fatto parte anche di numerosi GL Regionali, che si sono occupati di argomenti specifici di Medicina del Lavoro ed hanno determinato l'emanazione di atti regionali di indirizzo dell'attività di prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro da parte dell'Assessorato alla Sanità regionale:

- Dal gennaio 2007 al marzo 2014, ha coordinato il Gruppo di Lavoro regionale sui Nuovi Flussi Informativi (NFI) INAIL-Regioni-ISPEL, costituito da operatori dei servizi e funzionari della direzione regionale INAIL, che intendeva promuovere e diffondere le informazioni disponibili al fine di contribuire al miglioramento degli interventi di prevenzione e vigilanza in base ai principali determinanti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro registrati a livello nazionale, regionale e locale.
- Dal 2000 al 2006, ha partecipato al GL di valutazione per l'idoneità lavorativa, allargato con la partecipazione dei medici competenti aderenti all'Associazione Nazionale Medici d'Azienda, per la definizione di linee di indirizzo in tema di idoneità dei lavoratori esposti a fattori di rischio professionali;
- Nel 1999-2000, ha partecipato ai lavori del GLR misto medici del lavoro- medici legali che ha determinato l'emanazione nel 2000 di due atti regionali di indirizzo sul protocollo per la certificazione dell'idoneità lavorativa dei lavoratori dipendenti;
- Dal 1993 al 2006 è stato membro del GLR Ergonomia, costituito da referenti dei DSP ed operatori di Università ed ENEA. In questa veste ha partecipato, anche in qualità di docente, a diversi corsi e seminari per la diffusione delle conoscenze ergonomiche e la redazione di specifici protocolli per la sorveglianza sanitaria di lavoratori addetti ad attività comportanti il rischio di patologie e disturbi work-related. Dall'attività di questo gruppo è scaturito, tra l'altro, un atto di indirizzo del Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Emilia-Romagna, trasmesso alle direzioni DSP nel 1996.

Accanto a queste attività istituzionali, tipiche del Servizio di appartenenza, dal 1997 si occupa della sorveglianza epidemiologica di una patologia ad alta frazione etiologica professionale.

In effetti, dopo averne promosso l'istituzione nel 1995, dal 1997 è referente del Registro Mesoteliomi Maligni (MM) della Regione Emilia-Romagna e dal 2003, con determina della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, è stato designato responsabile del Centro Operativo Regionale Emilia-Romagna del Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM), ai sensi del DPCM 308/2002.

In questa veste, ha partecipato alla ridefinizione delle Linee Guida Nazionali per la rilevazione e la definizione dei casi di MM ed alla redazione dei rapporti periodici del ReNaM (cfr. pubblicazioni sotto elencate).

Questa funzione comporta anche il coordinamento e l'integrazione della fitta rete regionale di rilevazione dell'incidenza dei MM, costituita da specialisti dei reparti ospedalieri ove elettivamente affluiscono i cittadini affetti dalla malattia e da medici del lavoro dei servizi territoriali di Prevenzione e Vigilanza delle AUSL, che curano per ogni singolo soggetto la raccolta delle informazioni anamnestico-espositive ad amianto. Il recente rafforzamento del ruolo istituzionale del COR ha determinato il potenziamento di questa rete che conta ormai oltre 120

ALL. 1 - Arc. 3/7

referenti, formalmente designati dalle direzioni delle strutture sanitarie regionali, che sono periodicamente integrati nel corso di numerosi contatti e partecipazione a convegni e seminari specifici. Quest'ultima attività di promozione, implementazione e diffusione dei dati ReM ha comportato l'organizzazione diretta e/o la partecipazione, in qualità di relatore, ad una quarantina di iniziative a livello aziendale, regionale e nazionale.

Dal gennaio 2007 al marzo 2014, è stato referente dell'Osservatorio Regionale Infortuni sul Lavoro e Malattie professionali (OReIL), che si occupa della sorveglianza epidemiologica degli infortuni e malattie professionali in Emilia-Romagna, con redazione di elaborazioni ad hoc su richiesta di referenti istituzionali e report analitici periodici sui danni da lavoro, diffuso a Enti provinciali, regionali, nazionali e a numerosi utenti pubblici e privati. OReIL, negli ultimi 5 anni, si è occupato anche della promozione e indirizzo delle attività svolte dai SPSAL delle AUSL regionali in materia di Nuovi Flussi Informativi Regioni/INAIL/ISPESL (progetto NFI). Sempre come referente OReIL e come coordinatore del GL RE-R NFI, ha coordinato la partecipazione dei SPSAL regionali ai sistemi di sorveglianza nazionale, ex DPCM 17/12/2007, degli infortuni mortali e gravi (progetto InforMo) e a quello di sorveglianza e monitoraggio delle tecnopatie segnalate ai SPSAL (progetto MalProf).

Questa attività ha comportato il coordinamento diretto e l'integrazione di ca. 40 operatori SPSAL, mediante incontri periodici ed organizzazione e/o partecipazione a dieci seminari di formazione, promozione della partecipazione ai progetti e diffusione dei dati. E' stata, inoltre, organizzata la partecipazione di oltre 50 operatori dei servizi RE-R a numerosi momenti di formazione nazionale specifici.

La referenza per questi sistemi di sorveglianza comporta anche la partecipazione ai gruppi tecnici nazionali di coordinamento dei progetti indicati.

Formazione professionale, attività pubblicistica e produzione scientifica

L'attività formativa post universitaria del sottoscritto ha comportato la partecipazione a ca. 100 corsi di formazione e oltre 100 seminari/convegni d'aggiornamento, in circa un terzo dei casi in qualità di docente/relatore, organizzati da Enti Regionali e Nazionali, principalmente, su tematiche connesse alla tutela della salute negli ambienti di lavoro e all'organizzazione/gestione dei Servizi di Prevenzione con acquisizione dei relativi crediti ECM. Dal 2002 al 2019, il portale GRU della Regione Emilia-Romagna registra a suo nome n° **962,60 crediti ECM** utili al soddisfacimento dell'obbligo formativo, mentre il portale Co.Ge.APS, dal 2002 al giugno 2019, registra **724,7 crediti ECM** (cfr. all. 3A-B)

Attività di docenza

Dall'anno 2002, ha svolto attività di docente/relatore/tutor per corsi, convegni seminari su tematiche connesse alla prevenzione, vigilanza, sorveglianza epidemiologica dei danni da lavoro e normativa prevenzionistica in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questa attività, svolta per AUSL ed Aziende Sanitarie regionali, Ordine dei medici di Reggio Emilia e Università di Modena e Reggio Emilia, Parma e Bologna, lo ha impegnato per **186 ore** e ha determinato l'acquisizione di **297 crediti ECM** in qualità di docente/relatore/tutor (cfr. all. 4).

Attività pubblicistica e produzione scientifica

Riguardo le pubblicazioni, ha partecipato alla redazione dei seguenti testi e monografie in materia di prevenzione e sorveglianza epidemiologica dei danni da lavoro:

1. Marinaccio A ... Romanelli A et al "Sesto Rapporto ReNaM"; Tipolitografia Inail, Milano set 2018, disponibile anche on line:
<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alq-pubbl-registro-nazionale-mesotelioimi-6-rapporto.pdf> ;
2. Busco S ... Romanelli A et al "Italian cancer figures – report 2015, The Burden of rare cancers in Italy"; Epidemiol Prev 40 (1) Suppl 2: 1-120 Milano feb 2016;
3. Marinaccio A ... Romanelli A et al "Quinto Rapporto ReNaM"; Roma nov 2015, edito da INAIL, Settore Ricerca, Dipartimento Medicina del Lavoro, disponibile anche on line:
www.inail.it/cs/internet/docs/ucm_207055.pdf;
4. Ferretti S, ... Romanelli A et al "I Tumori in Emilia-Romagna 2015". Collana Contributi 88, Centro Stampa Giunta Regione Emilia-Romagna, Bologna set 2015;
<http://salute.regione.emilia-romagna.it/documentazione/rapporti/contributi/contributi-n-88-2015-201ci->

[tumori-in-emilia-romagna201d/view](#) ;

5. Botarelli A, ... Romanelli A et al "Ambiente e salute" in "Il Profilo di Salute nel nuovo Piano della Prevenzione della Regione Emilia-Romagna 2014-2018". Collana Contributi 85; Centro Stampa Giunta Regione Emilia-Romagna, Bologna apr 2015, disponibile anche online: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/documentazione/rapporti/contributi/contributi-n-85-2015-il-profilo-di-salute-per-il-nuovo-piano-della-prevenzione-della-regione-emilia-romagna-2014-2018/view> ;
6. Campo G, ... Romanelli A et al "MalProf 2009-2010: il Sesto Rapporto INAIL/Regioni sulle malattie professionali". Edito a cura di INAIL, Milano lug 2014, disponibile anche online: https://appsricercascientifica.inail.it/statistiche/documenti/Malprof_2009_2010.pdf ;
7. Marinaccio A ... Romanelli A et al "Quarto Rapporto ReNaM". Edito da INAIL, Settore Ricerca, Dipartimento Medicina del Lavoro, Roma 2012, disponibile anche on line: www.inail.it/cs/internet/docs/ucm_portstg_104056.pdf ;
8. Campo G, ... Romanelli A et al "Mal Prof 2007-2008: il Quinto Rapporto INAIL/Regioni sulle malattie professionali". Edito a cura di INAIL, Milano dic 2011, disponibile anche online: https://appsricercascientifica.inail.it/statistiche/documenti/Malprof_2007_2008.pdf ;
9. Marinaccio A ... Romanelli A et al "Il Registro Nazionale dei Mesoteliomi: risultati, interpretazione, commento ai dati" in "Terzo Rapporto ReNaM". Edito a cura di ISPESL, Roma 2010: disponibile on line: www.ispesl.it/renam/IIIReporto.asp;
10. Collini G ... Romanelli A et al "Report annuale infortuni sul lavoro denunciati, definiti e indennizzati in Emilia-Romagna"; Mattioli S ... Romanelli A et al "Le malattie professionali in Emilia-Romagna"; Romanelli A et al "Il mesotelioma maligno in Emilia-Romagna ..."; in Bonora C, et al "Il benessere lavorativo/occupazionale tra pratiche di intervento e ipotesi di miglioramento". Maggioli Editore, Repubblica di S. Marino, mag 2008;
11. Campo G ... Romanelli A et al "Mal Prof 2005-2006: Il Quarto Rapporto ISPESL-Regioni sulle malattie professionali": Edito a cura di ISPESL, Roma 2008 (cfr. supp. rivista "Prevenzione Oggi, n° 3, 2008); on line: http://prevenzioneoggi.ispesl.it/documenti_catalogo/malprof0506.pdf;
12. Romanelli A et al "I mesoteliomi maligni in Emilia-Romagna: incidenza ed esposizione ad amianto"; Mattioli S, Romanelli A et al "Le malattie professionali in Emilia-Romagna ..."; in Bonora C et al "Sistema integrato di sicurezza e di miglioramento della qualità della vita lavorativa". Maggioli Editore, Repubblica di S. Marino, dic 2007;
13. Mattioli S. ... Romanelli A et al "Le segnalazioni delle malattie professionali e le attività programmatiche dei Servizi di Prevenzione: Emilia-Romagna" in "MalProf 2003-2004". Edito a cura di ISPESL, Roma 2007: 117-122 (cfr. supplemento alla rivista "Prevenzione Oggi, n° 1, 2007); disp. on line: www.ispesl.it/statistiche/documenti/Malprof_2003_2004.pdf;
14. Romanelli A et al "Il Registro Mesoteliomi della Regione Emilia-Romagna" in "I Tumori in Emilia-Romagna-3". Edito Regione Emilia-Romagna, Collana Contributi 46, Ferrara feb 2006 (71-75), disponibile anche online: <http://salute.regione.emiliaromagna.it/documentazione/rapporti/contributi/contributi-n.-46-2006/view>
15. Romanelli A et al "Il Registro Mesoteliomi dell'Emilia-Romagna" in "Secondo Rapporto ReNaM": Edito a cura di ISPESL, Roma 2006: 263-273; disponibile on line: www.ispesl.it/dmi/leo/download/Pagine_1_340_secondo_rapp_interno.pdf;
16. Romanelli A. "Le malattie professionali in Emilia-Romagna", in "INAIL - Rapporto Annuale Regionale 2004" edito da INAIL, Milano ott. 2005, 85-87; disponibile online www.inail.it/cms/pubblicazionieriviste/tuttititoli/rapporti/rapportiregionali/2004/RappEmilia.pdf;
17. Sala O, ... Romanelli A et al "Il Progetto regionale Pietre Verdi: le ofioliti, la loro estrazione e il problema amianto". Edito da Regione Emilia-Romagna, Cento dic 2004;
18. Nesti M, ... Romanelli A et al "Linee Guida ReNaM II edizione": Edito a cura di ISPESL, Roma 2003; disponibile anche on line: www.inail.it/cs/internet/docs/linee_guida_renam.pdf?section=attivita ;
19. Romanelli A et al "Gap 4 - Il Registro Mesoteliomi dell'Emilia-Romagna" in "I tumori in Emilia-Romagna - 2" Contributi, Edito a cura Regione Emilia-Romagna, Ferrara 2002 (64-75);
20. Romanelli A et al "Il Registro Mesoteliomi dell'Emilia-Romagna" in "Primo Rapporto ReNaM". Edito a cura di ISPESL, Roma 2001: (83-88); disponibile anche on line: www.inail.it/cs/internet/docs/I_rapporto_renam.pdf?section=attivita .

Ha, inoltre, contribuito alla redazione di oltre 50 **pubblicazioni scientifiche**, in extenso/abstract, su pubblicazioni e riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Una selezione di quelle indicizzate in PubMed, è riportata di seguito (cfr. **all. 5**):

1. Marinaccio A, ... Romanelli A et al Letter concerning: 'Response to: 'The epidemiology of mesothelioma in women: gender differences and modalities of asbestos exposure' by Marinaccio et al'.

ALL. 1 - pag. 5/17 A2

- Occup Environ Med. 2018 Nov;75(11):844-845.
2. Marinaccio A, ... Romanelli A et al "The epidemiology of malignant mesothelioma in women: gender differences and modalities of asbestos exposure. Occup Environ Med. 2018 Apr;75(4):254-262.
 3. Mangone L, ... Romanelli A et al "The effects of improving the mesothelioma surveillance network on sensitivity, timeliness in reporting and asbestos exposure assessment". Med Lav. 2017 Oct 27;108(5):367-76.
 4. Coviello V ... Romanelli A et al "Survival of cancer patients in Italy"; Epidemiol Prev 2017 mar-apr; 41 (2 Suppl 1): 1-244;
 5. Zona A, ... Romanelli A et al "SENTIERI-ReNaM: Discussion and concluding remarks". Epidemiol Prev. 2016 Sep-Oct;40(5Suppl1):105-108;
 6. Binazzi A, ... Romanelli A et al "SENTIERI-ReNaM: Results". Epidemiol Prev. 2016 Sep-Oct; 40(5Suppl1):19-98;
 7. GdL SENTIERI-ReNaM, ... Romanelli A et al "SENTIERI - Epidemiological study of residents in national priority contaminated sites: incidence of mesothelioma". Epidemiol Prev. 2016 Sep-Oct;40(5Suppl1):1-116;
 8. Magnani C, ... Romanelli A et al "III Italian Consensus Conference on Malignant Mesothelioma of the Pleura. Epidemiology, Public Health and Occupational Medicine related issues. Med Lav. 2015 Sep 9;106(5):325-32;
 9. Marinaccio A, ... Romanelli A et al "Malignant mesothelioma due to non-occupational asbestos exposure from the Italian national surveillance system (ReNaM): epidemiology and public health issues". Occup Environ Med. 2015 Sep;72(9):648-55;
 10. Corfiati M, ... Romanelli A et al "Epidemiological patterns of asbestos exposure and spatial clusters of incident cases of malignant mesothelioma from the Italian national registry". BMC Cancer. 2015 Apr 15;15:286;
 11. Betti M, ... Romanelli A et al "Inference on germline BAP1 mutations and asbestos exposure from the analysis of familial and sporadic mesothelioma in a high-risk area". Genes Chromosomes Cancer. 2015 Jan;54(1):51-62;
 12. Nicita C, ... Romanelli A et al "A comparative analysis between regional mesothelioma registries and cancer registries: results of the ReNaM-AIRTUM project". Epidemiol Prev. 2014 May-Aug;38(3-4):191-9;
 13. Magnani C, ... Romanelli A et al "Consensus Conference on Pleural Mesothelioma: response of the authors". Med Lav. 2013 Nov-Dec;104(6):479-83;
 14. Magnani C, ... Romanelli A et al "Pleural mesothelioma: epidemiological and public health issues. Report from the Second Italian Consensus Conference on Pleural Mesothelioma. Med Lav. 2013 May-Jun;104(3):191-202;
 15. Binazzi A, ... Romanelli A et al "Epidemiologic surveillance of mesothelioma for the prevention of asbestos exposure also in non-traditional settings". Epidemiol Prev. 2013 Jan-Feb;37(1):35-42;
 16. Marinaccio A, ... Romanelli A et al "Pleural malignant mesothelioma epidemic: incidence, modalities of asbestos exposure and occupations involved from the Italian National Register. Int J Cancer. 2012 May 1;130(9):2146-54;
 17. Mirabelli D, ... Romanelli A et al "Non-occupational exposure to asbestos and malignant mesothelioma in the Italian National Registry of Mesotheliomas". Occup Environ Med. 2010 Nov;67(11):792-4;
 18. Montanaro F, ... Romanelli A et al "Survival of pleural malignant mesothelioma in Italy: a population-based study". Int J Cancer. 2009 Jan 1;124(1):201-7;
 19. Bravo G ... Romanelli A et al "Campi magnetici ELF ed esposizione professionale: misure ripetute della esposizione individuale in lavoratori addetti a varie mansioni". G Ital Med Lav Ergon. 2007 Jul-Sep;29(3 Suppl):424-5;
 20. Marinaccio A ... Romanelli A et al "Epidemiological surveillance of malignant mesothelioma cases in Italy: incidence and asbestos exposure figures by the Italian mesothelioma registry (ReNaM)". Epidemiol Prev. 2007 Jul-Aug;31(4 Suppl 1):23-6;
 21. Marinaccio A, ... Romanelli A et al "Analysis of latency time and its determinants in asbestos related malignant mesothelioma cases of the Italian register". Eur J Cancer. 2007 Dec;43(18):2722-8;
 22. Nesti M, ... Romanelli A et al "Epidemiologic surveillance for primary prevention of malignant mesothelioma: the Italian experience". Med Lav. 2005 Jul-Aug;96(4):338-46;
 23. Scaringi M ... Romanelli A et al "Personal exposure to ELF magnetic fields in workers engaged in various occupations". G Ital Med Lav Ergon. 2005 Jul-Sep;27(3):342-5;
 24. Mangone L, Romanelli A et al "Malignant mesothelioma in Emilia-Romagna: incidence and asbestos exposure". Epidemiol Prev. 2002 May-Jun;26(3):124-9.

Attività di ricerca

Il sottoscritto ha partecipato alla conduzione e conclusione dei seguenti progetti di ricerca nazionali finanziati:

ALL. 1 - SRG 6/107

1. Progetto di ricerca nazionale INAIL "Progetto di sostegno alla rete dei COR del ReNaM per la tempestività e la uniformità delle informazioni raccolte", concluso gen 2017; partecipazione in qualità di responsabile scientifico aziendale/regionale;
2. Progetto di ricerca nazionale Ministero Salute CCM 24/2012 "Piano di informatizzazione e sviluppo integrato delle attività dei Centri Operativi Regionali del Registro Nazionale dei Mesoteliomi per la prevenzione delle malattie asbesto correlate"; concluso maggio 2015; partecipazione in qualità di responsabile scientifico nazionale Unità Operativa n° 5;
3. Progetto di ricerca CCM Ministero Salute/ISPESL "Piano Nazionale di prevenzione dei tumori da lavoro: sostegno tecnico organizzativo per il controllo e la riduzione del rischio di esposizione all'amianto durante le attività lavorative in presenza di materiali contenenti amianto ed in particolare durante le opere di bonifica"; concluso Maggio 2011; partecipazione in qualità di responsabile scientifico aziendale/regionale;
4. Progetto di ricerca CCM Ministero Salute/USSL di Verona "realizzazione di modalità e strumenti per integrare le informazioni correnti del sistema salute e del sistema lavoro ai fini delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", concluso Gennaio 2011; partecipazione in qualità di responsabile scientifico aziendale/regionale;
5. Progetto di ricerca triennale ISPESL/Istituto Scientifico della Regione Toscana; id. DML 20/98 "Studio di fattibilità sulla standardizzazione dei sistemi informativi sui mesoteliomi maligni, esistenti in 5 regioni italiane, e validazione del modello di flusso informativo per il ReNaM."; concluso maggio 2006 (III anno); partecipazione in qualità di responsabile scientifico aziendale/regionale;
6. Progetto di ricerca ISPESL/USL di Reggio Emilia; Piano delle attività di ricerca 2003, Area tematica di ricerca n. 5: Cancerogenesi occupazionale id. B45/MDL/03 "I mesoteliomi maligni a localizzazione extra pleurica ", in qualità di responsabile scientifico nazionale; concluso maggio 2005; partecipazione in qualità di responsabile scientifico nazionale.

Capacità e competenze personali

Madrelingua: italiana

Altre Lingue: francese. Comprensione ascolto: utente autonomo (B2); Comprensione lettura: utente autonomo (C1); Parlato interazione orale: utente autonomo (B1); Parlato produzione orale: utente autonomo (B1); Scritto produzione scritta: utente base (A2).

Altre lingue: inglese. Comprensione ascolto: utente base (A2); Comprensione lettura: utente autonomo (B1); Parlato interazione orale: utente base (A2); Parlato produzione orale: utente base (A1); Scritto produzione scritta: utente base (A1).


Capacità e competenze informatiche: buona capacità di utilizzo di Google Chrome/Zimbra e del pacchetto Office: Microsoft Word, Excel, PowerPoint, Access, Internet Explorer, Outlook; discreta conoscenza di EpiInfo; buona conoscenza di EpiWork; applicativo STATA: utente base.

Altre capacità e competenze: patente B dal 12/11/1977; punti patente ad oggi: 30 (trenta).

Il sottoscritto fa rilevare che quanto contenuto nel presente curriculum è da considerare autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e che presso il fascicolo personale, in possesso dell'AUSL di Reggio Emilia, è depositata la certificazione completa relativa alle attività di servizio espletate presso le pubbliche amministrazioni e ai titoli di studio conseguiti fino al 2004.

Reggio Emilia 04 gennaio 2020

Romanelli Dott. Antonio



ALL 1 - pag 7 (7)